



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA
Ambito Territoriale per la Provincia di Modena UFFICIO VIII
ISTITUTO COMPRENSIVO "ING. CARLO STRADI"

VIA BOITO, 27 - 41053 MARANELLO (MO) - Tel. 0536/941110 - C.M. MOIC83400Q - C.F. 93036900368 www.icstradi.edu.it -
Posta elettronica: moic83400q@istruzione.it - ufficio.segreteria@icstradi.edu.it - --Posta ertificata: moic83400q@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI A ESPERTI INTERNI ED ESTERNI

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

delibera n. 3 del 21-03-2024

VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR n. 275 dell'08/03/99;

VISTO il Decreto Interministeriale 28/08/2018, n.129, Regolamento concernente *"Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche"*;

VISTO che lo stesso prevede che il Consiglio di istituto, sentito il collegio dei docenti, disciplini nel regolamento di istituto le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto;

VISTO che ai sensi dello stesso spettano al Consiglio di istituto le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, dell'attività negoziale inerente i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

VISTO in particolare l'art. 43 (Capacità ed autonomia negoziale), con il quale alle Istituzioni scolastiche viene riconosciuta la piena autonomia negoziale nell'ambito delle Leggi e dei Regolamenti vigenti, nonché viene statuito il divieto di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del Personale in servizio nella scuola, fatti salvi i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTO in particolare l'art. 45 comma 2 lettera h), secondo cui al Consiglio di Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente, dell'attività negoziale relativa ai contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n.165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO in particolare l’art.7 comma 6 e comma 6 bis, che prevedono che per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei previsti presupposti di legittimità, nonché l’obbligo di disciplinare e rendere pubbliche le procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;

VISTO in particolare l’art. 53 sulle incompatibilità e sul divieto di cumulo di impieghi da parte dei dipendenti pubblici, a meno che non vengano, in particolari situazioni, autorizzati dal Dirigente dell’Amministrazione di appartenenza;

VISTO l’art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente la stipula di contratti a prestazioni d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l’ampliamento dell’offerta formativa e per l’avvio dell’autonomia scolastica;

VISTO l’art. 14, comma 3, del Regolamento in materia di autonomia scolastica, approvato con D.P.R. 8.3.1999, n. 275;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale 17/07/1997 n°101 *“Congruità dei costi per le attività formative cofinanziate dal F.S.E.”*;

VISTA la Circolare n. 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica (linee guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T.D. nelle P.A.);

VISTO il Decreto Ministeriale 12/10/1995 n.326 *“Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione”*;

VISTO il C.C.N.L. di Comparto vigente;

VISTO in particolare l’art.35, secondo cui i docenti possono prestare la propria collaborazione ad altre scuole statali che, per la realizzazione di specifici progetti deliberati dai competenti organi, abbiano necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della istituzione scolastica;

VISTO in particolare l’art.57, secondo cui Il personale ATA può prestare la propria collaborazione ad altra scuola per realizzare specifiche attività che richiedano particolari competenze professionali non presenti in quella scuola;

VISTE in particolare le tabelle retributive n° 5 *“Misure del compenso orario lordo tabellare spettante dal 31.12.2007 al personale docente per prestazioni aggiuntive all’orario d’obbligo”* e n. 6 *“Misure del compenso orario lordo tabellare spettante dal 31.12.2007 al personale ATA per prestazioni aggiuntive all’orario d’obbligo”*;

PREMESSO che nella Scuola dell’Autonomia si rende talvolta necessario ricorrere ad esperti esterni per far fronte alla realizzazione di attività inserite nel Piano dell’Offerta Formativa, poiché non sempre esistono o sono disponibili risorse professionali interne adeguate ai progetti presentati; che anche per attività non di formazione può essere necessario utilizzare specializzazioni presenti all’esterno della singola Istituzione scolastica, come previsto dall’art. 44 comma 4 D.L. 129/2018;

VISTO l'art. 10 del T.U. n. 297 del 16/04/94;

VISTO il decreto L.gs 165/01 come integrato e modificato dal decreto D. lgs 150/09;

VISTO il Decreto Legge n. 112/2008 e la circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica recante disposizioni in tema di collaborazioni esterne;

VISTE le linee guida del MIUR aggiornamento 09 ottobre 2020 recanti tra l'altro le modalità di selezione degli esperti interni ed esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE che FESR;

VISTA la circolare prot. n° 35815 del 2 agosto 2017 recante chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. “ Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” e Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale”.

Considerata la necessità di reperire esperti interni e/o esterni con cui sottoscrivere contratti per attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

APPROVA ed EMANA

il seguente regolamento che costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto

Art. 1 FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedono specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel PTOF e inserite nel Programma Annuale, nonché per le attività progettuali, culturali, formative, di aggiornamento, sperimentazione, promozione e di incarichi di lavoro ad esperti e tutor, interni ed esterni all'istituzione scolastica, anche all'interno delle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo (progetti PON - POR – FESR) e del PNRR per attività specifiche e peculiari, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dal D.l. 129/2018;
2. Il presente regolamento è finalizzato a garantire la qualità della prestazione, la trasparenza e l'oggettività delle procedure di individuazione degli esperti esterni, nonché la razionalizzazione delle spese per gli stessi;

3. Il presente regolamento non si applica per le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "intuitu personae" che consente il raggiungimento del fine, e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili, non si debba procedere all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta del collaboratore, né ottemperare agli obblighi di pubblicità (Circolare Ministero Funzione Pubblica n. 2/2008).
4. Di seguito si indicherà con il termine "Avviso" la procedura per l'individuazione di risorse professionali interne all' I.C. "C. Stradi" di Maranello, in subordine alle altre Istituzioni scolastiche in collaborazioni plurime e infine esterne all'Amministrazione scolastica IC "C.Stradi" di Maranello.

Art. 2 MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI

1. Sono oggetto di procedura semplificata con affidamento diretto senza pubblicazione di avviso gli incarichi rientranti tra le collaborazioni meramente occasionali, quali, ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, che si esauriscono in una sola azione o prestazione e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese di cui all'art. 1 c.3 del presente regolamento.
2. Si applica la procedura con Avviso a evidenza pubblica con successiva individuazione e affidamento da parte del Dirigente scolastico per tutti gli altri casi non ricompresi nell'art. 1 c.3 del presente regolamento.

Art. 3 CONDIZIONI PER LA STIPULA DEI CONTRATTI

1. Per esigenze cui non possa far fronte con personale in servizio, l'istituzione scolastica può conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale in presenza dei seguenti presupposti:
 - l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
 - l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
 - la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
 - devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della prestazione.

Pertanto, l'istituzione scolastica può stipulare contratti con esperti interni e/o esterni per particolari attività e insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, lo svolgimento di compiti ed attività previste obbligatoriamente da disposizioni di legge, a condizione di

conformarsi a dette disposizioni. Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma precedente, in base alla Programmazione dell'offerta formativa, l'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare al fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ovvero ancora affidare i percorsi formativi a soggetti giuridici aventi le risorse e le professionalità richieste dalla formazione.

2. L'affidamento dell'incarico a dipendenti di un'altra Amministrazione pubblica avverrà previa acquisizione da parte dell'Amministrazione richiedente dell'autorizzazione da rilasciarsi da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, in applicazione del disposto dell'articolo 53 del D.Lgs. 165/2001. Tale autorizzazione può richiedersi anche direttamente da parte dell'interessato. È fatto, peraltro, divieto all'istituzione scolastica di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola.
3. L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti pubblici, Enti del terzo settore o di Formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.

Art. 4 PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE INTERNA

Il Dirigente scolastico, sulla base dei progetti del P.T.O.F. e sui finanziamenti a disposizione per la realizzazione di tali progetti, sui progetti autorizzati e finanziati con il Fondo Sociale Europeo (PON – POR – FESR- PNRR) e di quanto deliberato nel programma annuale, individua di volta in volta le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti con esperti e verifica la disponibilità del personale interno.

1. La selezione delle risorse interne avviene con Avviso pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica per non meno di 5 giorni consecutivi, festivi inclusi, esplicitando:
 - a) Oggetto e luogo della prestazione;
 - b) Tempi di attuazione;
 - c) Durata e tipologia del contratto;
 - d) Criteri di selezione;
 - e) Compenso max proposto;
 - f) Modalità, modulistica e termini per la presentazione delle domande;
 - g) Tempi e modalità per gli eventuali ricorsi.
2. Alla scadenza della data dell'Avviso, nel caso in cui non sia stata presentata alcuna istanza o nel caso in cui le istanze presentate siano escluse per mancanza dei requisiti previsti dall'avviso, il Dirigente scolastico dà seguito alla pubblicazione dell'Avviso rivolto a personale in servizio presso altre Istituzioni scolastiche in collaborazione plurima e infine a esperti esterni.

3. In caso di urgenza il Dirigente scolastico può pubblicare un solo avviso esplicitando che la selezione avverrà secondo il seguente ordine di precedenza:
 - a) Personale in servizio presso l'IC "Stradi" di Maranello;
 - b) Personale in servizio presso altre scuole in collaborazione plurima;
 - c) Personale esterno alle istituzioni scolastiche o professionisti autonomi.

4. Gli avvisi relativi alle attività ed insegnamenti per i quali emerge la necessità di conferire contratti ad esperti esterni sono pubblicati all'albo sul sito web d'Istituto. Tali avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati e la documentazione da produrre.
Dovrà essere altresì specificato:
 - a) La tipologia di contratto proposto;
 - b) L'oggetto e il luogo della prestazione;
 - c) La durata del contratto (inizio e conclusione della prestazione);
 - d) Il corrispettivo proposto.

I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

- a) Godere dei diritti civili e politici;
- b) Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- c) Essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.

Art. 5. MODALITÀ DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AGLI AVVISI DI SELEZIONE

1. La domanda di partecipazione dovrà riportare:
 - a) Dati anagrafici;
 - b) Titoli culturali;
 - c) Esperienze professionali;
 - d) Pubblicazioni;
 - e) Dichiarazione di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti amministrativi;
 - f) Autorizzazione allo svolgimento dell'attività (solo per i candidati provenienti da pubbliche amministrazioni);
 - g) Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari (solo per i candidati esterni);
 - h) Tutto quanto altro richiesto dall'avviso.

2. Alla domanda vanno allegati:
 - a) Curriculum vitae in formato europeo;
 - b) Certificato penale (solo per i candidati esterni o se espressamente richiesto);

- c) Documentazione riferita al precedente comma 1 o autocertificazioni redatte in maniera tale da permettere all'Amministrazione scolastica di operare i dovuti controlli di veridicità;
 - d) Tutto quanto altro richiesto nell'avviso.
3. La domanda va consegnata in copia cartacea brevi manu agli uffici dell'Istituto e in busta chiusa. La stessa può essere inviata all'Istituto tramite raccomandata A/R; in tal caso è ritenuta valida la data di arrivo all'Istituto, o via mail \ mail pec, quando specificato.

Art.6 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. La selezione, ove espressamente richiesto da norme, circolari o disposizioni varie, e ove ritenuto opportuno per ragioni didattiche, organizzative o gestionali, sarà rivolta a personale che abbia titoli specifici. Il titolo specifico per accedere alla selezione sarà indicato nell'avviso: in questi casi chiunque non sia in possesso del titolo di accesso indicato espressamente nell'avviso non potrà partecipare alla selezione e, ove produca domanda, verrà automaticamente escluso dalla procedura.
2. In caso di selezione di esperti e tutor, interni o esterni, quindi in relazione alle esigenze, saranno valutati, previa comparazione dei curricula, i seguenti titoli:
 - a. titolo di studio: Laurea, diplomi, abilitazioni, altri titoli accademici (Master universitari di I e II livello) dottorato e diploma di specializzazione post universitario se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
 - b. Esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento;
 - c. Competenze informatiche certificate (ove funzionali)
 - d. Competenze linguistiche certificate (ove funzionali)
 - e. Eventuali precedenti esperienze professionali presso altre istituzioni scolastiche;
 - f. Eventuali precedenti esperienze professionali presso l'Istituto Comprensivo Carlo Stradi di Maranello;
 - g. Certificazioni;
 - h. Corsi di formazione e aggiornamento;
 - i. esperienza di docenza nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR - FESR) e del PNRR se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
 - j. esperienza di tutoraggio nei vari ruoli (tutor coordinatore - tutor didattico - tutor d'aula) nei progetti finanziati dal FSE (PON - POR - FESR) e del PNRR se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
 - k. esperienza di appartenenza nei vari ruoli al GOP (Facilitatore - valutatore) nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR - FESR) e del PNRR se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
 - l. Pubblicazioni;
 - m. Tutto quanto richiesto per ogni singolo progetto.

In caso di selezione di professionalità interne sarà ritenuto PRIORITARIO REQUISITO DI AMMISSIONE alla selezione il mantenimento della condizione di INTERNO (ovverosia contrattualizzato alle dipendenze della istituzione scolastica che emette l'avviso) fino alla fine della durata dell'incarico aggiuntivo.

Le istanze di partecipazione presentate da personale a TD che dovessero arrivare a scadenza naturale del contratto di lavoro PRIMA del termine previsto per la fine delle attività dell'incarico aggiuntivo potranno essere ritenute PRIVE DEL REQUISITO DI AMMISSIONE e non saranno ammesse alla selezione in base alla tipologia di incarico o della attività aggiuntiva prevista.

In deroga a quanto sopra il Dirigente Scolastico potrà decidere di conferire comunque l'incarico fino al termine del contratto a TD, successivamente al quale la persona incaricata decadrà automaticamente dall'incarico aggiuntivo.

Il personale di incarico a TD che dovesse essere trasferito o assegnato d'ufficio ad altra istituzione scolastica, o comunque pubblica, in costanza di incarico aggiuntivo, potrà mantenere lo stesso previa autorizzazione del dirigente della nuova sede.

3. La valutazione comparativa dei candidati sarà rigorosamente oggettiva sulla base delle tabelle di valutazione dei titoli.
4. A parità di punteggio, sarà data la precedenza, in ordine di priorità, ai candidati con la più giovane età.
5. Il Dirigente scolastico potrà provvedere a emanare i singoli avvisi predisponendo le tabelle di valutazione che declineranno i singoli criteri nel modo più funzionale alle competenze richieste ai vari esperti in virtù della singolarità di ogni attività da avviare, in funzione della qualità e professionalità richiesta all'esperto/tutor potrà individuare dei requisiti di ammissibilità delle istanze di partecipazioni in funzione proprio della specifica professionalità richiesta.

Art. 7 – DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

1. Il compenso, comprensivo di tutti gli oneri, è così definito:
 - Personale interno (compreso il personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche) impegnato in attività con gli alunni: i compensi specificati nella tabella allegata al C.C.N.L.;
 - Personale esterno impegnato in attività con gli alunni: i medesimi compensi per il personale interno;
 - Personale interno/esterno impegnato in attività di formazione € 41,32 ed € 51,65 per docenti universitari e dirigenti;
 - Personale estraneo all'amministrazione: i compensi specificati nel D.I. 326/95 ovvero compensi previsti dalla Circolare del Ministero del lavoro n. 101/97;
 - È possibile stabilire un compenso forfettario (si veda al riguardo l'art. 88, comma 1, del CCNL), il quale tenga conto della complessità dell'incarico e del tempo presumibilmente necessario per espletarlo, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto qualora ciò sia economicamente più conveniente all'Amministrazione.

2. Nell'ambito di detti criteri, il Dirigente scolastico determina di volta in volta il corrispettivo di riferimento per i singoli contratti conferiti.
3. Per tutti i destinatari di incarico (sia interni che esterni all'amministrazione):
 - sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori (PON, PNRR.);
 - in caso di attività per le quali esistono riferimenti normativi/contrattuali specifici, si applicano i compensi da essi previsti;
 - può anche essere previsto un pagamento forfettario, ove più conveniente all'Amministrazione.
4. Il compenso viene erogato dietro presentazione di apposita rendicontazione e emissione di fattura elettronica.
5. È fatto divieto di anticipazione di somme.
6. Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

Art. 8 – INDIVIDUAZIONE DEI CONTRAENTI

1. I contraenti cui conferire i contratti sono individuati dal Dirigente scolastico che all'uopo nomina una commissione giudicatrice per la valutazione delle istanze pervenute.
2. La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali e della tabella di valutazione dei titoli previsti dall'avviso.
3. L'incarico sarà conferito, in presenza dei requisiti richiesti, anche nel caso di un concorrente unico. Dopo la scadenza per la presentazione delle Istanze e acquisito il verbale della commissione il Dirigente Scolastico pubblica, sul sito dell'Istituto, la graduatoria degli aspiranti esperti, verso cui è ammesso ricorso da parte degli interessati nei successivi 5 gg. lavorativi consecutivi.
4. In caso di assenza di ricorsi la graduatoria diventa definitiva e il Dirigente emana decreto di aggiudicazione.
5. Diversamente i ricorsi sono esaminati con tempestività e il Dirigente scolastico pubblica la graduatoria definitiva dei concorrenti sul sito dell'Istituto tenendo conto delle risultanze dell'istruttoria dei ricorsi.

Art. 9 – STIPULA DEL CONTRATTO/LETTERA DI INCARICO

Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto o alla lettera di incarico.

1. Il contratto deve essere redatto per iscritto e sottoscritto da entrambi i contraenti. Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di svolgere l'attività di verifica del profitto, se prevista, e l'obbligo ad assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.
2. Nel contratto/lettera di incarico dovranno essere specificati:
 - L'oggetto della prestazione,
 - I termini di inizio e conclusione della prestazione;
 - Il corrispettivo della prestazione indicato al netto dell'imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e della contribuzione previdenziale e fiscale divisa nelle quote a carico del lavoratore e quelle a carico dell'amministrazione;
 - Le modalità di pagamento del corrispettivo;
 - Le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:

- svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
 - assicurare se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto;
 - documentare l'attività svolta;
 - autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003.
3. La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dall'art. 2222 e seguenti del codice civile. Il regime fiscale è quello conseguente al rapporto definito dal contratto. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico e non sono automaticamente prorogabili.

Art. 10- IMPEDIMENTI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

I contratti con collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 7 Dlgs. 165/2001 soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente per:

- inesistenza di specifiche competenze professionali;
- non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;

- necessitano, per la loro complessità, al ricorso di una specifica professionalità esterna.

Art.11- AUTORIZZAZIONE DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.lgs n. 165 del 30/3/2001.
2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.lgs n. 165/2001.

Art.12 MODIFICHE

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera. Esso è affisso all'albo della Scuola e pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica.

Art.13 PUBBLICITÀ

Il presente Regolamento è portato a conoscenza tramite affissione all'albo dell'Istituto e sul sito dell'Istituto.

Art. 14 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento è immediatamente esecutivo dopo la sua approvazione da parte dell'Organo competente.

Art. 15 - NORME FINALI

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto in data 21/03/2024 e resterà in vigore fino a nuova deliberazione dell'Organo collegiale competente. Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti, in particolare il D.L.129/18 e le disposizioni ministeriali.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Francesca Lippa

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93)

ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

Criteri di ammissione:

- essere docente interno per tutto il periodo dell'incarico
- essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8 per il ruolo per cui si presenta domanda

L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO DIPARTIMENTO IN CUI SI CONCORRE			n. riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
A1. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (vecchio ordinamento o magistrale)	Verrà valutata una sola laurea	PUNTI			
		15			
A2. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (triennale, in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	10			
A3. DIPLOMA (in alternativa ai punti A1 e A2)	Verrà valutato un solo diploma	5			
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE <u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR	Max 1 cert.	5 punti			
LE ESPERIENZE <u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					
C1. PARTECIPAZIONI A GRUPPI DI LAVORO ANCHE ESTERNI ALLA SCUOLA PER IL COORDINAMENTO DI ATTIVITA'	Max 5	4 Punti cad.			

FORMATIVE RIENTRANTI NEL PNRR					
C2. ESPERIENZE DI FACILITATORE/VALUTATORE (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DA FONDI EUROPEI	Max 5	3 punti cad.			
C3. ESPERIENZE DI TUTOR COORDINATORE (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DA FONDI EUROPEI	Max 5	3 punti cad.			
C4. COMPETENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO ((documentate attraverso esperienze di docente in corsi di formazione min. 6 ore)	Max 5	3 punti cad.			
C5. COMPETENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso corsi seguiti con rilascio attestato min. 12 ore)	Max 5	3 punti cad.			
TOTALE MAX		100			

ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERICA DEI TITOLI PER ESPERTI

INTERNI/ESTERNI

Criteri di ammissione:

- essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8 per il ruolo per cui si presenta domanda
- essere docente in servizio per tutto il periodo dell'incarico

L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO DIPARTIMENTO IN CUI SI CONCORRE			n. riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
A1. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (vecchio ordinamento o magistrale)	Verrà valutata una sola laurea	PUNTI			
		20			
A2. LAUREA TRIENNALE INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	10			
A3. DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA (in alternativa ai punti A1 e A2)	Verrà valutato un solo titolo	5			
A4. DOTTORATO DI RICERCA ATTINENTE ALLA SELEZIONE		5			
A5. MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO ATTINENTE ALLA SELEZIONE		5			
A6. MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO ATTINENTE ALLA SELEZIONE (in alternativa al punto A3)		5			
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE <u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR	Max 2 cert.	5 punti cad			
LE ESPERIENZE <u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					

C1. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze di esperto in tematiche inerenti all'argomento della selezione presso scuole statali)	Max 10	2 punti cad.			
C2. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni, anche di corsi di formazione online, inerenti all'argomento della selezione)	Max 5	2 punti cad.			
C3. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze di esperto in tematiche inerenti all'argomento della selezione se non coincidenti con quelli del punto C1)	Max 10	1 punto cad.			
C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso corsi di formazione seguiti min. 12 ore, con rilascio di attestato)	Max 10	1 punto cad.			
C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali inerenti all'oggetto dell'incarico e alla tematica dello stesso se non coincidenti con i punti C1 e C3)	Max 10	1 punto cad.			
TOTALE MAX		100			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER TUTOR D'AULA

Criteri di ammissione:

- essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8 per il ruolo per cui si presenta domanda
- in aggiunta, per le sole istanze per collaborazione plurima, essere docente in servizio per tutto il periodo dell'incarico

L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE			n. riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
A1. LAUREA		PUNTI			
(vecchio ordinamento o magistrale)	Verrà valutata una sola laurea	15			
A2. LAUREA (triennale in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	10			
A3. DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA (in alternativa al punto A1 e A2)	Verrà valutato un solo titolo	5			
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE					
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR	Max 1	5 punti			
LE ESPERIENZE <u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					
C1. ESPERIENZE DI TUTOR D'AULA/DIDATTICO (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR- PNRR ETC.)	Max 10	3 punti cad.			

C2. ESPERIENZE DI FACILITATORE (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR- PNRR ETC.)	Max 10	2 punti cad.			
C3. ESPERIENZE DI TUTOR COORDINATORE (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR- PNRR ETC.))	Max 10	2 punti cad.			
C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO DELLA FORMAZIONE (documentate attraverso pubblicazioni o corsi seguiti (min 12 ore) per i quali è stato rilasciato un attestato)	Max. 5	2 punti cad.			
TOTALE		100			

ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER COMPONENTI DEL SUPPORTO TECNICO

Criteri di ammissione:

- essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8 per il ruolo per cui si presenta domanda
- in aggiunta, per il solo personale interno e in collaborazione plurima: essere incaricato a tempo indeterminato per tutta la durata dell'incarico

L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO DIPARTIMENTO IN CUI SI CONCORRE		N riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
A1. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (vecchio ordinamento o magistrale)	Verrà valutata una sola laurea	PUNTI		
		15		
A2. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (triennale, in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	10		
A3. DIPLOMA (in alternativa ai punti A1 e A2)	Verrà valutato	5		

	un solo diploma				
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE <u>N ELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR	Max 1 cert.	5 punti			
LE ESPERIENZE <u>N ELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					
C1. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso incarichi di supporto e/o coordinamento in progetti ricadenti nei fondi europei)	Max 10	2 punti cad.			
C2. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni anche di corsi di formazione online)	Max 5	2 punti cad.			
C3. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze di formatore in tematiche inerenti all'argomento della selezione)	Max 20	2 punti cad.			
C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali)	Max 5	2 punti cad.			
TOTALE MAX		100			

